

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
tel + 39 0403775551 fax + 39 0403775523	salute@regione.fvg.it salute@certregione.fvg.it I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

Area Servizi Assistenza Primaria

allegati:

citati

riferimento:

...//...

Ai Direttori Generali

delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria del
SSR

Loro sedi

Trasmissione a mezzo PEC

oggetto:

**DOCUMENTO "Funzioni e compiti dell'Ufficio
Distrettuale per la Medicina Generale" -
TRASMISSIONE**

Gentile,

Si trasmette il documento condiviso con le organizzazioni sindacali avente ad oggetto: "Funzioni e compiti dell'Ufficio Distrettuale per la Medicina Generale".

Il documento contiene la definizione delle regole per completare l'avvio delle AFT ed in particolare la piena messa a regime dei coordinatori delle stesse.

Si comunica altresì che sono state avviate le procedure di approvazione del documento stesso.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale Sostituto

GIUSEPPE TONUTTI

firmato digitalmente

Comunicazione obbligatoria, nei casi previsti, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 7 del 20 marzo 2000.

struttura competente: ASAP

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia.

Funzioni e compiti dell'Ufficio Distrettuale per la Medicina Generale

Art. 1

(Ufficio Distrettuale per la Medicina Generale - U.D.M.G.)

1. L'Ufficio Distrettuale per la Medicina Generale è parte costitutiva dell'Ufficio di Coordinamento dell'Attività Distrettuale (U.C.A.D.) di cui all'art. 3-sexies, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992.
2. L'Ufficio Distrettuale per la Medicina Generale (di seguito denominato U.D.M.G.) è costituito:
 - a. dal Responsabile di Distretto o suo delegato;
 - b. dai Medici di Medicina Generale aventi funzione di Coordinatori delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (di seguito denominate A.F.T.) che sostituiscono i precedenti componenti elettivi;
 - c. dal Medico di Medicina Generale componente di diritto dell'U.D.M.G.
3. Il MMG componente di diritto e i MMG Coordinatori di A.F.T. devono essere medici titolari di rapporto convenzionale e decadono dall'incarico al momento della cessazione o sospensione del rapporto convenzionale (per pensionamento, dimissione, trasferimento, ecc.)

Art. 2

(Il Medico Coordinatore di A.F.T.)

1. Sono compiti da svolgersi annualmente da parte del MMG Coordinatore A.F.T./componente elettivo dell'U.D.M.G.:
 - a. organizzare le attività della propria A.F.T., stabilendo l'ordine del giorno delle riunioni, verificando le presenze e redigendo il verbale; la relativa documentazione viene inviata al Direttore del Distretto e al Componente di diritto dell'U.D.M.G. nei modi e tempi previsti dagli Accordi Integrativi Aziendali (di seguito denominati A.I.A.);
 - b. monitorare l'andamento delle attività e dei risultati raggiunti dalla A.F.T. di competenza, secondo quanto stabilito dall'A.I.R. e dagli AIA vigenti e relazionare annualmente al Direttore del Distretto in riferimento al raggiungimento dei relativi obiettivi;
 - c. collaborare con il Direttore del Distretto per la costituzione di una efficace ed efficiente "rete di relazione" con tutti i Medici di Medicina Generale dell'A.F.T. condividendo con questi ultimi il monitoraggio e l'analisi sull'utilizzo appropriato, efficace ed efficiente delle risorse;
 - d. individuare nonché attivare strategie di governo clinico quali la promozione di momenti di verifica e revisione di qualità con l'obiettivo di favorire l'autovalutazione dei MMG attraverso "verifiche tra pari" (peer review) e "revisioni cliniche" (audit clinici) su problemi di salute rilevanti per la popolazione al fine di promuovere l'adesione a pratiche cliniche di provata efficacia ed appropriatezza;
 - e. collaborare con il Direttore di Distretto per la programmazione ed il monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito delle Cure Primarie secondo i principi della multi-professionalità e dell'interdipendenza fra i servizi e i professionisti di quest'area e per la promozione della continuità dell'assistenza e del rapporto tra Ospedale e Medicina Generale, nonché tra questa ultima e la specialistica ambulatoriale in relazione al rispetto di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi;
 - f. coordinare l'attività di formazione sul campo prevista per le attività di A.F.T. promuovendo la partecipazione agli eventi dei singoli MMG di A.F.T.;
 - g. collaborare, in seno all'U.D.M.G., all'analisi del fabbisogno formativo ed alla conseguente predisposizione del programma annuale;
 - h. collaborare alla promozione della qualità e della ricerca nelle cure primarie e concorrere, per quanto di competenza ed in collaborazione con il Direttore di Distretto o suo delegato, alla valutazione di iniziative aziendali di promozione alla salute e di prevenzione.
 - i. partecipare, direttamente o delegando un MMG della A.F.T., alle riunioni tecniche multiprofessionali aziendali per l'elaborazione e l'aggiornamento dei percorsi previsti nell'ambito delle attività di medicina di iniziativa;



- j. partecipare per quanto di competenza alla stesura dei Pat – PDZ;
 - k. favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 3 ed al punto 8 del vigente AIR 2016-2018 da parte di almeno il 65% dei MMG dell'A.F.T. di competenza.
2. La documentazione relativa alle attività previste nel presente articolo viene inviata al Direttore del Distretto e al Componente di diritto dell'U.D.M.G. nei modi e tempi previsti dagli A.I.A.;

Art. 3

(Il Medico componente di diritto dell'U.D.M.G.)

1. Sono compiti da svolgersi annualmente da parte del MMG componente di diritto dell'U.D.M.G.:
- a. monitorare il corretto svolgimento delle specifiche attività dei Coordinatori di A.F.T. di cui all'art. 2 del presente Accordo;
 - b. collaborare con il Direttore del Distretto al coordinamento generale delle attività delle A.F.T. e al monitoraggio delle stesse;
 - c. collaborare con il Direttore del Distretto per un'efficace ed efficiente rete di relazione con i MMG del Distretto;
 - d. condividere con i MMG l'analisi ed il monitoraggio sull'uso appropriato delle risorse;
 - e. collaborare in seno all'U.D.M.G. all'analisi del fabbisogno formativo e alla conseguente predisposizione del programma annuale ed alla promozione della qualità e la ricerca nelle cure primarie;
 - f. concorrere a promuovere la continuità dell'assistenza ed il rapporto tra Ospedale e Medicina Generale;
 - g. concorrere alla valutazione della corretta applicazione delle norme contrattuali nazionali, regionali e aziendali;
 - h. produrre una relazione annuale sull'andamento delle attività in seno all'organizzazione distrettuale dell'assistenza medica primaria, in particolare nelle A.F.T., nMGI e nei CAP del distretto di appartenenza avendo riguardo all'andamento delle attività e prestazioni programmate e della medicina d'iniziativa;
 - i. favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 3 ed al punto 8 del vigente AIR 2016-2018 da parte di almeno il 65% dei MMG del Distretto di competenza.

Art. 4

(Formazione dei Medici componenti l'U.D.M.G.)

1. I MMG componenti di diritto e gli eletti come Coordinatori di A.F.T. sono tenuti ad effettuare un apposito percorso formativo regionale; l'assenza superiore al 20% delle sessioni del percorso formativo comporta la decadenza dall'incarico.
2. Al fine di garantire la continuità del servizio agli assistiti dei MMG coinvolti, per la partecipazione al percorso formativo viene liquidata agli stessi la somma forfettaria onnicomprensiva di € 200,00 a seduta di formazione.

Art. 5

(Attività dell'U.D.M.G.)

1. L'Ufficio distrettuale della medicina generale si riunisce di regola mensilmente secondo modalità concordate.
2. Gli incontri sono preceduti da una convocazione formale da parte del Direttore del Distretto o suo delegato.
3. Ogni incontro viene verbalizzato e il relativo verbale viene trasmesso a tutti i MMG del Distretto di appartenenza a cura dell'Azienda.

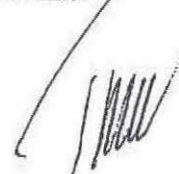
Art. 6

(Supporto logistico e informatico all'U.D.M.G.)

1. L'Azienda sanitaria assicura ai componenti dell'U.D.M.G. il supporto logistico ed informatico necessario per lo svolgimento delle attività previste.
2. Per quanto di competenza la Regione e l'Azienda sanitaria garantiscono inoltre il puntuale e costante flusso dei dati necessari allo svolgimento ed al raggiungimento degli obiettivi di volta in volta concordati.



2



Art. 7

(Obiettivi ed indicatori per l'attività dell'U.D.M.G.)

1. Gli obiettivi ed i relativi indicatori da assegnare all'U.D.M.G. sono definiti sulla base del Piano aziendale e concordati in sede di Comitato Aziendale ex art. 23 ACN; sono recepiti con atto formale del Direttore Generale.

Art. 8

(Coordinatori A.F.T./Componenti elettivi dell'U.D.M.G. - Attribuzione incarico - Durata)

1. Il Medico Coordinatore di A.F.T. è scelto tra i MMG dell'A.F.T., è eletto dagli stessi MMG e viene incaricato con atto formale del Direttore Generale.
2. Il Coordinatore A.F.T. viene eletto nel corso della seduta ritualmente convocata entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo; l'elezione è valida qualora siano presenti alla seduta almeno il 50% + 1 dei MMG aventi diritto al voto.
3. I componenti elettivi dell'U.D.M.G. coincidono con i Coordinatori di A.F.T. eletti dai MMG di ciascuna A.F.T..
4. Le nomine elettive hanno durata triennale: al termine di tale periodo le A.F.T. procedono alla elezione del nuovo Coordinatore con le procedure previste dal presente articolo.
5. In caso di cessazione prima della scadenza o di sospensione dell'incarico, il Responsabile di Distretto procede per l'indizione di nuove elezioni per l'A.F.T. carente.
6. Il Coordinatore A.F.T. può essere sfiduciato dalla maggioranza assoluta (50%+1) dei componenti della A.F.T..

Art. 9

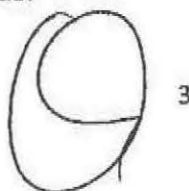
(Componente di diritto dell'U.D.M.G. - Attribuzione incarico - Durata)

1. Il Medico di Medicina Generale componente di diritto dell'U.D.M.G. è incaricato dal Direttore Generale su indicazione nominativa da parte delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello Regionale entro trenta giorni dal recepimento del presente Accordo in sede di Comitato Regionale ex art. 24 ACN; per i successivi rinnovi l'incarico viene attribuito prima della scadenza.
2. Il componente di diritto rimane in carica per tre anni rinnovabili a scadenza con le procedure di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Gli attuali Componenti di diritto dell'U.D.M.G. decadono al momento dell'incarico conferito ai sensi del comma 1 del presente articolo.

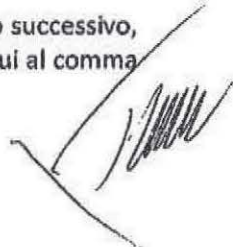
Articolo 10

(Remunerazione dei Medici di Medicina Generale componenti dell'U.D.M.G./U.C.A.D.)

1. Per lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 del presente Accordo il MMG Componente di diritto dell'U.D.M.G., è confermata la remunerazione prevista dalla DGR 1007 del 6 Maggio 2005.
2. Per lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente accordo il MMG Coordinatore A.F.T. dell'U.D.M.G., l'importo annuale, previsto dalla DGR 1007 del 6 Maggio 2005 per i componenti elettivi, è modulato in rapporto al numero dei MMG componenti delle AFT:
 - i. fino a dieci componenti dell'AFT il compenso è pari a € 9.000,00 (Novemila),
 - ii. da undici a ventiquattro componenti dell'AFT il compenso è pari a € 11.000,00 (Undicimila),
 - iii. dai venticinque componenti e oltre dell'AFT il compenso è pari a € 13.000,00 (Tredicimila).
3. Tali somme saranno corrisposte con le seguenti modalità:
 - 3 a) il 70% del totale liquidato mensilmente come quota fissa mensile;
 - 3 b) il 30% del totale liquidato annualmente in un'unica soluzione entro il 31 maggio dell'anno successivo, previa verifica, da parte del Direttore del Distretto, del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma k) dell'art. 2 del presente Accordo.



3



4. Gli importi annuali di cui ai commi 1 e 2 possono essere incrementati dai Direttori Generali, in funzione di obiettivi ed impegni specifici eventualmente previsti nei programmi aziendali.
5. Gli importi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo si intendono al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda.
6. Gli importi di cui sopra non comportano maggiori oneri a carico della Regione e sono inclusi nei fondi aziendali per la medicina generale.

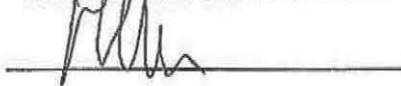
Art. 11

(Disposizioni finali)

1. Le presenti regole di funzionamento sono parte integrante dell'A.I.R. 2016 - 2018 e si intende tacitamente rinnovate, salvo disdetta di una delle parti, da comunicare entro tre mesi dalla scadenza.
2. I Medici di Medicina Generale cui si riferisce il presente accordo non sono soggetti a limitazioni dei massimali di scelta.

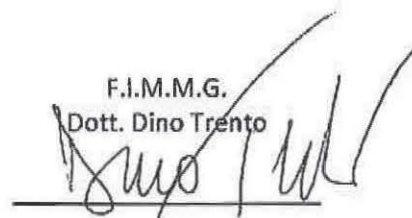
L'ASSESSORE ALLA SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO
SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Dott.ssa Maria Sandra TELESCA



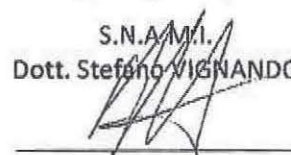
F.I.M.M.G.

Dott. Dino Trento



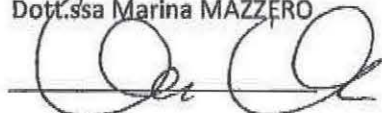
S.N.A.M.I.

Dott. Stefano VIGNANDO



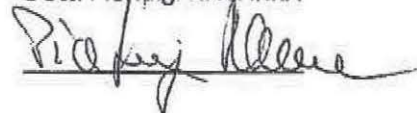
S.M.I.

Dott.ssa Marina MAZZERO



INTESA SINDACALE

Dott. Pierluigi NAVARRA



* Firmato con visse
rispetto alle condizioni del pagamento
dei Membri di diritto delle varie
intanto accensio (all'An)

Palmanova, 06 aprile 2018